



È il quadro delineato dagli inquirenti nell'inchiesta che ha portato a sette arresti

Indagine sui fondi ad Hamas: piste anche nel centro di Roma

Un flusso di denaro partito da tre realtà di beneficenza italiane, transitato per associazioni turche e destinato a 19 organizzazioni presenti tra Gaza, Hebron, Ramallah e Betlemme ritenute collegate a Hamas. È il quadro delineato dagli inquirenti nell'inchiesta coordinata dalla Direzione nazionale antimafia e antiterrori-

simo, che ha portato a sette arresti e all'individuazione di una rete di sostegno economico all'organizzazione. Nell'ordinanza, la gip di Genova Silvia Carpanini scrive che i fondi sarebbero stati impiegati non solo per attività di assistenza, ma anche per finalità legate alla struttura di Hamas. La giudice puntualizza:



«Fondi per provvedere alle famiglie degli attentatori». Secondo l'accusa, la raccolta di zakat avrebbe finanziato in misura significativa le componenti civile e militare del gruppo, con l'obiettivo di sostenere anche i familiari di persone coinvolte in attentati e di detenuti per reati di terrorismo.

a pagina 2

Roma: scattati cinque arresti nelle piazze di spaccio



a pagina 3

"We Run Rome", il percorso per correre verso il 2026



a pagina 5

Il primo gennaio torna la 'Rome Parade'

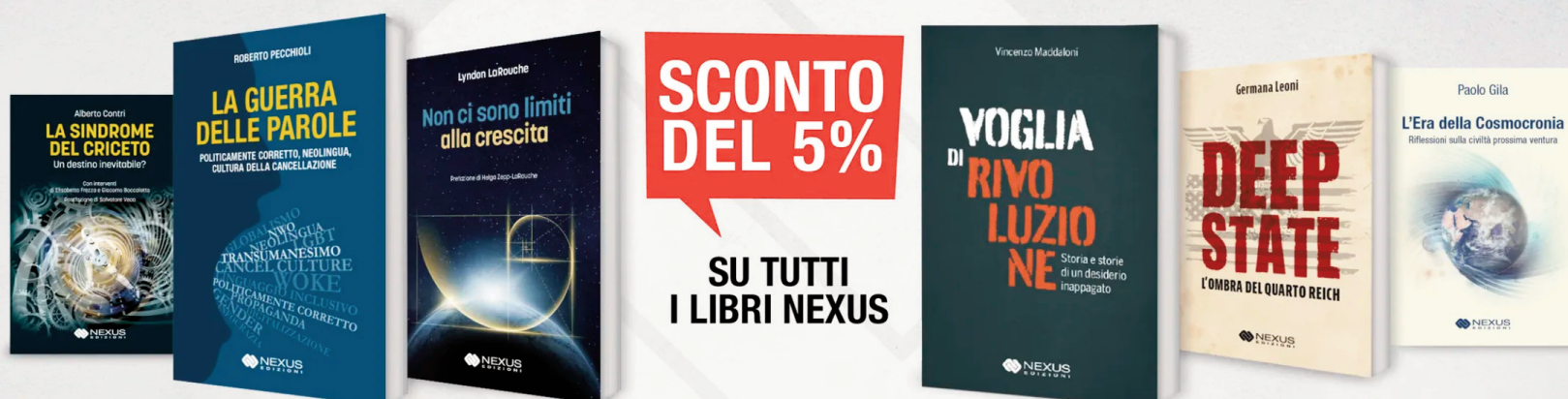
Nel cuore della città l'evento bandistico internazionale giunto al 19° anno

"Roma si prepara ad accogliere, come da tradizione, questo straordinario evento. Dagli Stati Uniti e da tutta Italia, arriveranno marching band, cheerleader e bande folkloristiche. Un appuntamento imperdibile per famiglie, appassionati di musica e per chiunque voglia iniziare un nuovo anno con allegria, buon umore ed energia", dichiara Svetlana Celli, Presidente dell'Assemblea Capitolina e madrina dell'evento. La Città Eterna si prepara così ad accogliere uno degli appuntamenti più



attesi delle festività: la Rome Parade di Capodanno. Patrocinata da Roma Capitale, la parata, giunta al 19° anno, è il più grande spettacolo in Italia di marching band e gruppi di cheerleader provenienti dagli Stati Uniti, che per l'occasione si esibiranno con formazioni omologhe o folkloristiche provenienti da diverse regioni italiane, in un ideale abbraccio tra Italia e America, durante i giorni più belli e significativi dell'anno.

a pagina 4



È il quadro delineato dagli inquirenti nell'inchiesta che ha portato a sette arresti

Fondi ad Hamas: piste nel centro di Roma

Nel materiale d'indagine compaiono intercettazioni su presunti sforzi di ripulire i canali finanziari. «Ho cancellato tutto», afferma un indagato legato alla Cupola d'Oro di Milano. E aggiunge: «I vecchi file tutti cancellati — assicurava a un sodale —, tutte le ricevute cancellate. Ovviamente ho tenuto una copia e l'ho messa in un hard disk e l'ho lasciata da un amico di fiducia». Nelle conversazioni spunta anche la lettura dell'attacco del 7 ottobre 2023 in Israele come «l'inizio della nostra liberazione». Gli investigatori indicano raccolte fondi legate a eventi pubblici. A Roma, il 22 febbraio 2024, nella parrocchia di San Lorenzo in Lucina, è stata promossa l'iniziativa «Il convoglio della pace per Gaza». L'imam genovese Mohammad Hannoun, ritenuto il promotore della rete, presentava su Face-



book il testimonial Modestino Preziosi come «garante» dell'Iban e dell'iniziativa. In un'altra conversazione, un interlocutore riferiva di aver predisposto dieci veicoli con 3-4 borse piene di dollari, sottolineando che «A Gaza la farina non serve, ce n'è in abbondanza» e che «nessuno vuole più farina, perché ce n'è in abbondanza». Hannoun, ora in carcere, sarà ascoltato insieme agli altri sei arrestati, mentre per due latitanti è stata avviata la rogatoria internazionale. La Guar-

dia di finanza ha inoltre ricostruito rapporti con due enti del territorio palestinese: la «Jenin charitable committee», sotto inchiesta dalle Procure di Roma e Genova per circa 600 mila euro ricevuti dall'Associazione benefica di solidarietà con il popolo palestinese di Genova, e la «Orphan care society» di Betlemme, destinataria di 120 mila euro. Complessivamente gli inquirenti indicano invii per circa 720 mila euro, con contestazioni sull'effettivo impiego delle somme.

Il rogo è partito da una baracca situata su un terreno adiacente alla facoltà

Roma Tre: incendio a Scienze Politiche



Incendio a Roma Tre nel primo pomeriggio di domenica, con una densa colonna di fumo visibile a distanza lungo via Ostiense. Le fiamme si sono sviluppate di fronte alla facoltà di Scienze Politiche dell'università Roma Tre, nel quartiere San Paolo. L'allarme si è diffuso rapidamente sui social. Non risultano persone coinvolte. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco, la polizia, i carabinieri, le ambulanze del 118 e la polizia municipale, impegnati nelle

operazioni di spegnimento e nella messa in sicurezza dell'area. Le fiamme sono state domate verso le 17. Il rogo è partito da una baracca situata su un terreno adiacente alla facoltà. Il fuoco ha trovato alimento in plastica e legno abbandonato, oltre ad alcuni rami. Le cause sono in fase di accertamento. «C'era fumo ovunque — racconta un abitante della zona — le fiamme erano altissime pensavamo fosse coinvolta l'università». Secondo quanto riportato

nei commenti sul gruppo Facebook «Sei di San Paolo se...», fino a ottobre nella baracca viveva una persona poi ospitata nelle strutture approntate per l'emergenza freddo. Al momento dell'intervento non è stato trovato nessuno nell'area e l'intero perimetro è stato messo in sicurezza. Resta alta l'attenzione nel quadrante di San Paolo, dove i residenti hanno segnalato tempestivamente l'episodio contribuendo a favorire la rapida gestione dell'emergenza.

In manette un trentacinquenne, denunciate la madre e la sorella

Sacrofano, 15 piante di marijuana in casa



A Sacrofano, nel territorio di Roma, i Carabinieri hanno arrestato un uomo di 35 anni e denunciato sua madre di 65 anni e la sorella di 31 anni per una coltivazione domestica di marijuana composta da 15 piante. L'operazione è scattata quando i militari, insospettiti dal persistente odore proveniente dall'abitazione, hanno deciso di eseguire una perquisizione. Durante il controllo sono state trovate 15

piante di marijuana in vasi, con un'altezza compresa tra gli 80 e i 130 centimetri. Alcune piante erano coltivate nel portico e nascoste dietro materassi collocati per coprirle, mentre altre erano allestite all'interno di tende idroponiche dotate di sistemi di aerazione e illuminazione. Nel corso della perquisizione sono stati trovati anche 17 flaconi di fertilizzante e materiale per la pesatura e la maci-

natura. Il 35enne è stato arrestato per produzione e detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. La madre e la sorella sono state denunciate per concorso nelle attività di coltivazione. L'intervento si inserisce nell'attività di controllo del territorio di Sacrofano e dell'area nord di Roma, con particolare attenzione ai contesti domestici utilizzati per la coltivazione di stupefacenti.

Il giovane è rimasto vittima di un grave incidente sulla Marmolada

Muore il freerider romano Edoardo Conti

È morto all'ospedale Santa Chiara di Trento Edoardo Conti, 31 anni, freerider romano residente all'Eur, rimasto vittima di un grave incidente sulla Marmolada. Il giovane era stato recuperato sabato dai vigili del fuoco e dal Soccorso alpino dopo una caduta in un crepaccio a Punta Rocca, a circa 2.700 metri di quota. Secondo quanto ricostruito, Conti si trovava in fuoripista con gli sci insieme a un gruppo di amici che lo precedevano, quando sarebbe stato travolto da una valanga e quindi precipitato nella faglia ghiacciata. Gli amici hanno dato immediatamente l'allarme e le squadre di soccorso hanno impiegato circa quattro ore per raggiungerlo, scavando un cunicolo per arrivare alla base del crepaccio. Una volta estratto, il 31enne è stato stabilizzato dal 118 e trasferito in elicottero all'ospedale di Trento. Le condizioni sono apparse da subito molto gravi e,



nonostante gli sforzi dei medici, per lui non c'è stato nulla da fare. La Procura di Trento aprirà un fascicolo sull'incidente. Gli amici che erano con lui in quota sono stati ascoltati dagli inquirenti per chiarire la dinamica. Da una prima valutazione, l'incidente potrebbe essere stato innescato da un ammasso di neve fresca staccatosi dopo il passaggio del giovane. Conti si trovava

sulle Dolomiti con amici e familiari, accorsi poi al suo capezzale. Appassionato di sport estremi, documentava su Instagram viaggi e imprese, con recenti esperienze ad Abu Dhabi e in Islanda. Tra le sue attività preferite figuravano il paracadutismo, l'arrampicata e lo sci fuoripista. La notizia ha scosso la comunità romana, in particolare il quartiere Eur, dove il 31enne viveva.



Operazioni della Polizia a Tor Marancia, Ponte di Nona e Tor Bella Monaca

Cinque arresti nelle piazze di spaccio

Roma, cinque arresti in poche ore in quattro distinti interventi hanno colpito le principali piazze di spaccio della periferia sud ed est della Capitale. Le operazioni sono state condotte dai Falchi della VI Sezione della Squadra Mobile, con controlli mirati a Tor Marancia, Ponte di Nona e Tor Bella Monaca. A Tor Marancia gli agenti hanno notato un giovane di origine cinese scendere da un taxi e muoversi con atteggiamento guardingo. L'uomo è entrato in un negozio di casalinghi per acquistare un bilancino di precisione ed è stato seguito e fermato poco dopo. Addosso aveva tre involucri con circa 180 grammi di shaboo, sostanza sintetica diffusa nella comunità asiatica, sequestrata insieme al materiale per il confezionamento. Nelle stesse ore la polizia ha eseguito due interventi a Ponte di Nona. Un venti-



treenne egiziano utilizzava una panchina come base per occultare le dosi di cocaina, mentre un ventinovenne di origine marocchina teneva la droga in tasca. Complessivamente sono stati sequestrati 14 grammi di cocaina, con modalità operative diverse ma considerate complementari dagli investigatori. L'ultimo intervento è avvenuto su via dell'Archeologia a Tor Bella Monaca, dove i Falchi monitoravano due giovani che si erano allontanati alla vista di una pattuglia per poi tornare sulla strada. Inseriti nello schema palo venditore, hanno consegnato una dose a un

cliente prima del blitz. Nel tentativo di eludere l'arresto si sono rifugiati in un palazzo chiedendo aiuto a condomini e familiari, ma il rapido invio di ulteriori equipaggi dalla Sala Operativa della Questura di Roma ha consentito di bloccarli. I due, entrambi di origine tunisina, sono stati trovati in possesso di dosi di cocaina e hashish. Tutti i fermati sono stati condotti in commissariato e la posizione è stata sottoposta all'autorità giudiziaria. Gli arresti sono stati convalidati e la droga sequestrata, con il ripristino della calma nelle aree interessate dai controlli.

In vendita senza alcuna autorizzazione e in violazione delle normative vigenti

Porta Portese, sequestrati circa 500 articoli

Nuova operazione della polizia locale di Roma Capitale contro il commercio irregolare. Nella giornata di ieri gli agenti del XII Gruppo Monteverde sono intervenuti tra le bancarelle del mercato di Porta Portese, uno dei più grandi e frequentati della città, portando a termine un controllo mirato che ha fatto emergere numerose irregolarità. L'attività rientra in un piano più ampio di contrasto all'abusivismo commerciale e alla vendita di prodotti illegali sul territorio romano. Durante il blitz sono stati sequestrati circa 500 articoli, in gran parte riconducibili a merce contraffatta. Si tratta soprattutto di accessori e capi di abbigliamento riportanti marchi della moda noti, come borse, giacche e portafo- gli, messi in vendita senza alcuna autorizzazione e in violazione delle normative vigenti. Oltre



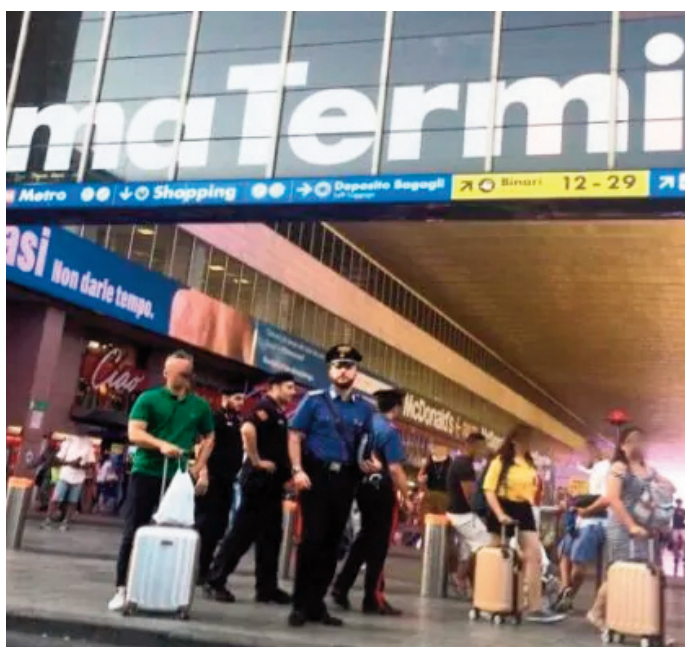
ai prodotti contraffatti, gli agenti hanno recuperato anche una grande quantità di materiale di vario genere, accumulato in modo disordinato. Complessivamente sono stati rimossi circa quattro metri cubi di oggetti e ciarpame, contribuendo così anche al ripristino del decoro urbano in un'area che ogni domenica richiama migliaia di visitatori, tra romani e

turisti. I controlli sono stati condotti con l'obiettivo di tutelare i consumatori e, allo stesso tempo, difendere gli operatori regolari che svolgono la propria attività nel rispetto delle regole. La vendita di prodotti falsi, oltre a danneggiare i marchi e il mercato legale, alimenta infatti un circuito di illegalità difficile da contrastare senza interventi mirati.

Negli ultimi giorni arrestate sette persone e denunciate altre sei

Controlli dei Carabinieri in zona Termini

Nuova stretta sulla microcriminalità nell'area della Stazione Termini, uno dei punti più sensibili della Capitale. Nei giorni scorsi i carabinieri di Roma hanno portato a termine un'operazione straordinaria di controllo del territorio che ha condotto all'arresto di sette persone e alla denuncia di altre sei. L'attività si inserisce in un più ampio piano di prevenzione e sicurezza, mirato a contrastare reati predatori e comportamenti che compromettono la vivibilità degli spazi pubblici. Le verifiche si sono concentrate soprattutto nelle zone ad alta affluenza di pendolari, turisti e cittadini, con particolare attenzione ai pressi dei negozi e delle aree di transito interno ed esterno alla stazione. Un contesto urbano complesso, dove il continuo via vai rende più facile l'azione di borseggiatori e ladri. Le persone finite in manette erano già gravemente indiziate per episodi di furto ai danni di



esercizi commerciali e per borseggi commessi nell'area ferroviaria. In alcuni casi, i controlli incrociati effettuati attraverso le banche dati delle forze dell'ordine hanno fatto emergere situazioni ancora più gravi: alcuni soggetti risultavano infatti destinatari di precedenti provvedimenti restrittivi, rimasti ineseguiti fino al

momento dell'identificazione. Accanto agli arresti, i carabinieri hanno proceduto anche a diverse denunce, legate a reati minori ma comunque significativi nel quadro complessivo della sicurezza urbana. Azioni che, sommate, contribuiscono a creare un clima di maggiore controllo e deterrenza.

Partirà da Montesacro, attraverserà il centro storico e arriverà nell'area sud della città

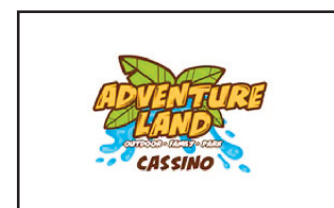
Metro D, ufficializzato il percorso

Il percorso della nuova metro D, la quarta linea di Roma, è stato ufficializzato: partirà da Montesacro, attraverserà il centro storico e arriverà nell'area sud della città. Definita la mappa restano ora le incognite: quelle sui tempi e sulle risorse. L'opera, infatti, ha un costo stimato intorno ai nove miliardi di euro e l'obiettivo del Comune è avviare i cantieri nel 2027. Una volta trovati i fondi. Una sfida complessa, tra finanziamenti da reperire e cantieri che si sommeranno a quelli già aperti in città. Sui tempi di realizzazione non possono esserci certezze, considerando che per vedere la luce, la nuova metro Colosseo ha impiegato 13 anni. Ma già nei prossimi mesi l'amministrazione capitolina punta a gettare le basi della nuova linea metro, identificata dal colore giallo. Collegherà il quadrante nord-est con il centro e l'area dell'Eur, attraversando quartieri densamente abitati e



punti nevralgici della città. Sarà lunga poco più di trenta chilometri e conterà ventisette stazioni, con numerosi interscambi con le altre linee già esistenti. Nella prima fase i lavori interesseranno soprattutto la zona nord, da Nomentana a Nemorese, con fermata automatica, senza conducente, puntando su tecnologie moderne e su una maggiore frequenza dei treni.

della città, toccando aree strategiche come Barberini e Venezia, fino a proseguire verso il quadrante sud-ovest. La sua corsa terminerà tra Magliana Nuova, Eur e i quartieri di Tintoretto e Roma 70. Anche la metro D, come la linea C, sarà completamente automatica, senza conducente, puntando su tecnologie moderne e su una maggiore frequenza dei treni.



“La chiusura dell’Anno Giubilare segna la conclusione di un tempo speciale di grazia”

Giubileo, il 6 gennaio verrà chiusa la Porta Santa

L’anno giubilare terminerà ufficialmente il 6 gennaio 2026. È stato un anno pieno di eventi, di grandi occasioni per Roma e per i suoi cittadini. Da ogni parte del mondo, sono accorsi giovani, catechisti, uomini, donne, lavoratori e quant’altro per godere di quello che la città ha offerto in questo periodo speciale. Il tutto è iniziato con un Papa e terminerà con un altro: il 24 dicembre 2024, infatti, l’allora Pontefice, Papa Francesco, aprì la Porta Santa della Basilica di San Pietro per dare il via ufficialmente all’Anno Santo dedicato alla Speranza, un anno che si conclude ufficialmente a Roma nel giorno dell’Epifania 2026, con il rito finale in San Pietro, che verrà celebrato da Papa Leone XIV. “Dopo la chiusura della Porta Santa nella basilica di Santa Maria Maggiore nel giorno di Natale, della Basilica di San Giovanni in Laterano sabato

27 e di quella di San Paolo fuori Le Mura domenica 28 dicembre, il Giubileo si avvia verso la conclusione. Il 6 gennaio alle 9:30 verrà chiusa, con una cerimonia presieduta da Papa Leone XIV, anche la Porta Santa della basilica di San Pietro” comunica il Comune di Roma. Il tema del Giubileo 2025, “Pellegri di Speranza”, è un tema che deve far riflettere anche dopo il termine che avverrà con la chiusura della Porta Santa della basilica di San Pietro. Proseguire nello spirito del Giubileo risiede proprio nel significato stesso della chiusura. E questo profondo significato lo spiega a Radio Roma una catechista romana, Chiara, che con dedizione e semplicità lascia nero su bianco quello che spesso sfugge alla “mera” notizia. “La chiusura dell’Anno Giubilare segna la conclusione di un tempo speciale di grazia, durante il quale i

fedeli hanno potuto ottenere l’indulgenza plenaria, accompagnata da un rito solenne presieduto dal Papa e dal gesto simbolico più importante: la chiusura della Porta Santa di San Pietro. Come la fine di una festa o di un evento importante, questo momento ci invita a rileggere le emozioni vissute e le persone con cui abbiamo condiviso il cammino” racconta Chiara, che poi entra più nel dettaglio. “L’indulgenza plenaria ha tre aspetti fondamentali. Il primo è che cancella le “conseguenze”, le “cicatrici” lasciate dai nostri peccati su noi stessi e sugli altri. Celebre è l’aneddoto di san Filippo Neri sulle maldicenze: come penne lanciate al vento, una volta sparse non possono più essere recuperate. La Porta Santa ha permesso a tutti noi di raccogliere quelle ‘penne al vento’, di fare un vero reset spirituale”.

Ultime corse in metro e zone a traffico limitato. Quali cambiamenti di viabilità?

Ultimo giorno dell’anno e i trasporti

A Roma, la notte di Capodanno sarà caratterizzata dalla variazione di orari e dell’attivazione della Ztl centrale. Quindi, occhio ai cambiamenti per gli spostamenti. Vediamo quali sono. Primo punto: per la notte di San Silvestro, il 31 dicembre, le ultime corse delle metro saranno prolungate nell’orario alle 2:30 di notte. I bus e i tram – considerando le ultime partenze dai capolinea – si fermeranno alle 21. Ci sono, però, delle eccezioni: le linee H Termini-via dei Capasso, 2 piazzale Flaminio-piazza Mancini, 128 Baldelli/metro B-Crocco, 170 Termini-Eur/piazzale dell’Agricoltura, 200 stazione di Prima Porta-piazza Mancini, 280 stazione Ostiense-piazza Mancini, 301 Grottarossa-viale Giulio Cesare/Lepanto/metro A, 336 Quarrata-stazione Fs Val d’Ala, 544 Parco di Centocelle/ metro C-stazione Sant’Agnese-Annibaliano/metro B1, 766 via Mil-

levoi-stazione Trastevere, 881 Avanzini-via Paola e 905 Malagrotta-circonvallazione Cornelia/metro A resteranno in strada fino alle 2:30 di notte, per agevolare lo scambio con la zona del Centro e con le metro. Per la linea n913 Ottavia-piazza Venezia, sarà attiva anche dalle 21 alle 2:30. Dalle 2:30 e fino alle 8 del mattino del primo gennaio (quando tutta la rete di trasporto cittadina riprenderà le corse, con orario festivo), saranno in strada le linee bus nMA, nMB, nMB1, nMC e nME, che seguono gli stessi percorsi di metro e ferrovia Metromare. Sarà istituita un’area di sicurezza per quanto riguarda il concerto a Circo Massimo, con inizio alle 21. L’area sarà transennata per realizzare quattro varchi di accesso su via dei Cerchi e via del Circo Massimo. Quindi, entro l’1 del 31 dicembre bisognerà aver completato lo sgombero dei veicoli parcheggiati, con conseguente

divieto di sosta, su circa 50 metri di viale Aventino, dall’altezza di via del Circo Massimo in direzione di piazza Albania, sul lato opposto alla sede della Fao. Per le operazioni sulle strutture del Concerto, dalle 7 di mercoledì 31 a cessate esigenze del 2 gennaio saranno deviate le linee 85, 87, 628, C3. Il Comune comunica che “proprio per la notte di San Silvestro, è prevista l’attivazione straordinaria della Ztl centrale (Centro e Tridente), che resterà attiva senza pause dalle 6:30 del mattino del 31 dicembre a tutta la giornata del Primo gennaio, proseguendo sino alle 18 per la Ztl Centro e sino alle 20 per la Ztl Tridente. Per quanto riguarda le biglietterie Atac nei giorni delle feste, il 31 dicembre la chiusura sarà alle ore 18:30. Il Primo dell’anno, apertura alle 10:40 e chiusura alle 20; il 6 gennaio saranno attive dalle 7 alle 20”.

Viaggio nei ricordi anche se oggi il vero significato del Natale si è un po’ perso

Natale: le feste nei centri anziani

Durante le feste di Natale, ritrovarsi è la cosa più preziosa che possa esistere, in particolare per coloro che alcune volte si sentono soli, come gli anziani. E proprio per loro, in occasione delle feste, si organizzano incontri, balli, buffet per stare insieme, per condividere momenti di festa. “Ci si incontra, ci si rivede. Noi questo lo facciamo ogni anno e lo chiamiamo il buffet natalizio: in effetti chi viene qui sa che c’è uno spettacolo molto valido, c’è l’incontro con gli altri, c’è un gran bel buffet e soprattutto ballano” lo ha detto ai microfoni di Radio Roma Enrica Caiola, Enrica Caiola, presidente Centro Anziani Aps Casalbertone. Giulio, che frequenta il centro anziani, dice che se non ci fossero questi momenti, bisognerebbe inventarli perché danno la vita. Quale migliore finalità, allora? Queste serate, in particolare durante le festività, hanno un non so che di



magico e tra balli, spettacoli e risate, un ricordo tira l’altro. Vengono in mente le occasioni in cui si giocava a tombola segnando i numeri con la buccia del mandarino che si mangiava a fine pasto, o ancora il tradizionale incontro attorno al cammino, un ritrovo caldo con i parenti. Anche se oggi il vero significato del Natale si è un po’ perso, ce lo ricorda Gina, che si

fa il segno della croce prima di mangiare, accompagnato da una preghiera ed un pensiero. E se gli occhi parlano, in questi occhi si leggono storie che appartengono ad un passato immortale, ma che resistono al passare del tempo. Come gli spaghetti con il tonno o le alici, un piatto “povero”, ma che ha in sé il valore che “basta poco per star bene”.

Nel cuore della città l’evento bandistico internazionale giunto al 19° anno

Il primo gennaio torna la ‘Rome Parade’

Il 1° gennaio 2026, a partire dalle ore 15:30, il cuore di Roma – da Piazza del Popolo a Piazza di Spagna – si trasformerà in un palcoscenico a cielo aperto, animato da un’esplosione di musica, colori ed energia. Lizzie Bone, Direttrice della Parata per gli organizzatori della Destination Events Ltd, aggiunge: “Siamo pronti, i performer sono pronti e siamo sicuri che anche i romani lo siano. L’evento di Capodanno sarà coinvolgente, ricco di cultura e spettacolo: un tributo degno della Città Eterna. Garantiremo che Roma, l’Italia e il mondo intero siano coinvolti e affascinati”. Il concerto vedrà la presenza di affermati ensemble statunitensi come: le Disco Amigos, da New Orleans; la Key West High School Band, dalla Florida; le californiane Mission San Jose High School Warrior Marching Band and Color Guard, la Bloomington All Star Marching Band, la Esperanza Flores Ballet



Folklorico e la Palm Springs High School Marching Band; la Spirit of America Productions, da Dallas; dall’Illinois, arrivano la Waubonsie Valley High School e la Lake Zurich High School Marching Band; ci sarà la newyorkese Corning Painted Post High School Hawks Marching Band; la Varsity Spirit All American rappresenta, invece, una iniziativa nazionale statunitense, che comprende cheerleaders, ballerine e artisti che si sono qualificati durante i campi estivi della Varsity Spirit. Ai numerosi gruppi americani, si affiancheranno artisti italiani, come la Folkloristica Band di Bettolle, i Caferza di Giulianova, la

Frustica di Faleria, e tanti altri gruppi che allietteranno i romani e i turisti che parteciperanno al concerto itinerante. Un caleidoscopio di suoni e coreografie che, come ogni anno, celebra l’incontro tra culture e tradizioni, regalando a cittadini e visitatori un’esperienza unica per inaugurare il nuovo anno all’insegna della festa e della condivisione. L’ingresso all’evento è gratuito: un invito aperto a famiglie, appassionati di musica e curiosi di ogni età, per vivere insieme un Primo dell’anno indimenticabile, tra le meraviglie di Roma, nel segno della cultura, della gioia e dello spettacolo.

RDA MOTORS SPA

MARION
Soluzioni per dormire

DISTRETTI
ECOLOGICI

NERVEGNA
AUTOTRASPORTI

Nord Sud
dalla città alla campagna

OM
CAMPANI
MOBILI
HOME FACTORY

UNIVERSAL TRADE SRL

mazzarello

galeno

Green Power
generators

NEUTRO
SARE

temporeale
.info

40 euro per 6 ingressi al cinema e 3 a teatro. Smeriglio: "Grande successo"

Da ViviCinema&Teatro a 'Vivi Spettacolo'

"12.244 carnet per cinema e teatro venduti in poco più di un'ora: l'iniziativa 'Vivi Spettacolo' testimonia, ancora una volta, che le romane e i romani vogliono il grande schermo, il teatro, vogliono cultura – dichiara Massimiliano Smeriglio, assessore alla Cultura e al Coordinamento delle iniziative riconducibili alla Giornata della Memoria di Roma Capitale – questa iniziativa è un successo non solo per i cittadini ma anche per il settore, che sosteniamo fortemente". Da ViviCinema&Teatro a 'Vivi Spettacolo': cambia il nome ma resta la formula di prezzi scontati per cinema e teatro a disposizione delle romane e dei romani, in vendita dal 29 dicembre. 6 ingressi al cinema e 3 a teatro al costo di 40 euro, che saranno acquistabili dalle ore 15 del 29 dicembre fino ad esaurimento, sul sito vivispettacolo.it e



presso le biglietterie di alcune delle strutture aderenti il cui elenco è disponibile sul sito. I carnet acquistati saranno utilizzabili a partire dal 7 gennaio fino al 31 maggio 2026. Il progetto 'Vivi Spettacolo' è realizzato e promosso dall'Assessorato alla Cultura, con il contributo della Camera

di Commercio di Roma e in collaborazione con l'Associazione Esercenti Cinema del Lazio (Anec Lazio), l'ATIP Associazione Teatri Italiani Privati e l'UTR – Unione Teatri di Roma. All'iniziativa hanno aderito un totale di 58 strutture, di cui 30 cinema per 143 schermi e 28 teatri.

Nel libro una virtuosa similitudine tra staffetta ed economia circolare

La nuova opera di Roberto Cavallo

"Sono dieci le storie di successo che Roberto Cavallo narra nella sua raccolta dal titolo 'Economia della staffetta': esperienze di resilienza dove abitudini virtuose fanno girare l'economia all'insegna di un modello solidale e sostenibile di produzione e di consumo", dichiara Nando Bonessio, presidente della Commissione Sport di Roma Capitale. "Nel suo manoscritto Cavallo usa la metafora della staffetta sportiva, dove come nello sport il risultato è di una squadra; qui il successo economico non è frutto di performance individuali, ma di cooperazione e di fiducia in seno alla comunità, capace di attivare forme di interazione e di produzione collaborativa e sostenibile, in contrapposizione alla crescita infinita. Si tratta – prosegue Bonessio – di un vero e proprio modello di economia solidale che sfida le crisi e le tramuta in opportunità



attraverso esperienze concrete di governance comunitaria dove tradizione, riciclo e responsabilità si sostituiscono a spreco delle risorse e inquinamento. Il libro di Roberto Cavallo propone casi concreti di coloro che hanno approcciato con una mo-

dalità alternativa e più giusta per l'ambiente, nel creare valore – non solo economico – per l'ecosistema e per il mercato". Il libro sarà presentato il 7 gennaio 2026 – h. 17.30, presso la Sala "Laudato Si" nel Palazzo Senatorio in Campidoglio (Roma).

Al Teatro Artemisio-Volontè la celebre commedia di Eduardo De Filippo

A Velletri in scena Natale in Casa Cupiello

Uno dei classici più celebri di Eduardo De Filippo – che a Velletri ebbe casa dal 1970 al 1984 diventando cittadino onorario e vivendo la città con momenti indimenticabili come il grande evento regalato ai cittadini in piazza Cairoli con oltre tremila persona ad ascoltarlo – apre il 2026 del Teatro Artemisio-Gian Maria Volontè, diretto da Giacomo Zito. Il testo, da un'idea di Vincenzo Ambrosino e Luca Saccoia, vede in scena lo stesso Luca Saccoia mentre a curare spazio scenico, maschere e pupazzi è Tiziano Fario insieme ai manovratori Salvatore Bertone, Paola Maria Cacace, Simone Di Meglio, Angela Dionisia Severino, Irene Vecchia. La regia è di Lello Serao. Quella che si vedrà domenica 4 gennaio alle 18.30 è una messinscena non convenzionale che vede un unico attore interagire con sette pupazzi realizzati dallo scenografo Tiziano Fario, autore dell'intera sceno-



grafia e animati da un gruppo di manovratori costituito ad hoc per il progetto e coordinato da Irene Vecchia attraverso un laboratorio di formazione aperto ai giovani del territorio, svoltosi con il sostegno della Fondazione Compagnia dei Festival nell'ambito della rassegna "Quartieri di Vita" 2020. Lo spettacolo, fedele al testo di Eduardo, evoca le

vicende della famiglia Cupiello, aprendo uno squarcio dentro l'immaginario e la memoria di ogni spettatore. Un sogno che prende vita attraverso il teatro di figura nel quale l'attore Luca Saccoia s'immerge riemergendone come "Tommasino" che, dopo aver detto il fatidico "sì" a suo padre, rivive e fa rivivere quel "Natale" che ci accompagna da 90 anni.

Su RaiUno il documentario sulla lunga carriera musicale di Edoardo Bennato

"We Run Rome", per correre verso il 2026

Pronti, partenza e... Si corre verso il 2026: mercoledì 31 dicembre si svolge la XIV edizione della manifestazione podistica "We Run Rome". La gara ne vede una competitiva e una non competitiva di 10 chilometri e una gara non competitiva di 5 chilometri. Il percorso che si seguirà, per la gara competitiva e la non competitiva di 10 chilometri, parte alle 14 dalla corsia centrale di viale delle Terme di Caracalla, per poi proseguire su: viale delle Terme di Caracalla, piazza di Porta Capena, via dei Cerchi, piazza Bocca della Verità, via Luigi Petroselli (metà carreggiata), via del Teatro Marcello (metà carreggiata), piazza d'Ara Coeli, piazza Venezia (lato Generali), via del Corso, largo Chigi, via del Tritone, largo del Tritone, via Due Macelli, piazza di Spagna, via del Babuino, piazza del Popolo, viale Gabriele D'Annunzio, viale Adamo Mickiewicz, viale dell'Obelisco, piazza Bu-



carest, viale dell'Obelisco, piazzale dei Martiri, viale delle Magnolie, piazzale delle Canestre, viale San Paolo del Brasile (una corsia a destra), piazzale Brasile, largo Federico Fellini, via Vittorio Veneto (metà carreggiata), piazza Barberini, via del Tritone, largo del Tritone, via del Traforo, via Milano, via Nazionale, via dei Serpenti, via degli Annibaldi, via Nicola Salvi, piazza del Colosseo, via Celio Vibenna, via di San Gregorio, piazza di Porta Capena, viale delle Terme di Caracalla, viale delle Terme di Caracalla (corsia centrale). L'arrivo, previsto alle 15:30, vedrà lo

sfondo del Circo Massimo. Per quanto riguarda la gara non competitiva di 5 chilometri, la partenza è prevista alle 14 dalla corsia centrale di viale delle Terme di Caracalla per poi proseguire su: piazza di Porta Capena, via dei Cerchi, piazza Bocca della Verità, via Luigi Petroselli (metà carreggiata), via del Teatro Marcello (metà carreggiata), piazza d'Ara Coeli, piazza Venezia, via dei Fori Imperiali, piazza del Colosseo, via Celio Vibenna, via di San Gregorio, piazza di Porta Capena, viale delle Terme di Caracalla, viale delle Terme di Caracalla (corsia centrale).



In scena domani all'Auditorium Parco della Musica "Ennio Morricone" di Roma

Peppe Barra in "Napoli, l'Anima e il Suono"

Più che una semplice antologia di canti popolari, questo concerto è un viaggio nella memoria viva di Napoli, un percorso che dalle villanelle cinquecentesche e dal repertorio barocco conduce fino ai classici moderni del repertorio di Peppe Barra. Al centro, la figura straordinaria di Peppe Barra, interprete unico nel panorama italiano, capace di trasformare ogni brano in un'esperienza teatrale, emotiva e profondamente contemporanea. La sua voce, in equilibrio tra canto e racconto, restituisce la forza drammatica e poetica della tradizione partenopea, mescolando sacro e profano, ironia e malinconia. Peppe Barra e la Medit Nuova Orchestra di Ritmi Moderni, diretta da Angelo Valori in "Napoli, l'Anima e il Suono. Un Racconto per Orchestra", martedì 30 dicembre all'Auditorium Parco delle



Musica "Ennio Morricone" di Roma. Dalle villanelle antiche ai grandi classici della tradizione napoletana. Attraverso arrangiamenti moderni e la collaborazione con Medit Nuova Orchestra di Ritmi

Moderni, diretta da Angelo Valori, la contaminazione diventa linguaggio: strumenti classici e sonorità contemporanee si intrecciano, restituendo nuova linfa a materiali antichi.

Il celebre gruppo farà tappa nella Capitale per il loro "Bamboleo European Tour 2025"

Domani a Roma i Gipsy Kings

I Gipsy Kings hanno lasciato un segno indelebile nel panorama musicale, affascinando il pubblico di ogni latitudine con la loro miscela unica di flamenco, ritmi latini e sensibilità pop, ispirando innumerevoli artisti di ogni genere. La loro discografia è ricca di composizioni vibranti e cariche di contagiosa energia, melodie travolgenti, straordinarie chitarre e raffinati schemi melodici, uniti a un'intensa espressività vocale. I Gipsy Kings celebrano i loro grandi successi e il brano simbolo che ha fatto ballare il mondo intero con il Bamboleo European Tour 2025. Saranno in Italia per un'unica imperdibile data il 30 dicembre a Roma (Auditorium Parco della Musica): sarà una serata speciale, all'insegna della festa, della musica che unisce cultura e generazioni, e di un repertorio iconico che ha attraver-

sato quasi quattro decenni. Un imponente allestimento scenico per un viaggio musicale che intreccia passato e presente, tradizione e innovazione. Grazie a un mix di ritmi caldi ed esotici dalla forte personalità flamenca nati dalla loro ricca eredità gitana, il live coinvolgerà ogni tipo di pubblico, dai fan storici alle nuove generazioni di appassionati. La scaletta li trasporterà in una grande festa, preparando il terreno a balli irresistibili: dai grandi successi di Bamboleo, Djobi Djoba, Un amor, La quiero, alle cover internazionali di Volare, My Way, Hotel California, in un'atmosfera di pura gioia e sentimento. Sul palco insieme al membro fondatore Pablo Reyes, una band di otto musicisti di altissimo livello. Pablo Reyes, con il suo immenso talento ed inestimabile esperienza, ha svolto un ruolo fonda-

mentale nel plasmare il successo della band e ha contribuito in modo significativo alla creazione del loro stile unico e distintivo, testimonianza del fascino senza tempo della loro musica. Ogni sua esibizione è un incontro tra tecnica impeccabile e passione autentica, capace di trascinare il pubblico in un'esperienza indimenticabile. Il 15 novembre ha ricevuto il Premio Speciale alla Carriera al Monte-Carlo Film Festival. La data di domani, 30 dicembre è un grande evento live (organizzato dalla Ventidici di Vincenzo Berti e Gianluca Bonanno, The Boss e Ri.Ca. Eventi) che tra suoni mediterranei, chitarre flamenco e un'energia travolgente, trascinerà il pubblico in un'esperienza indimenticabile. I biglietti sono disponibili su Ticketone.it, nei punti vendita dello stesso circuito e al botteghino dell'Auditorium.

"60 anni di musica e di storia condivisa che sarà rivissuto insieme negli eventi che verranno. Sarà una anticipazione nella mia città che ancora una volta condividerà la mia storia"

Amedeo Minghi: domani il concerto all'Auditorium Conciliazione

"Questo è stato un anno importante e prelude al 2026 nel quale ricorre il sessantesimo anno di carriera. 60 anni di musica e di storia condivisa che sarà rivissuto insieme negli eventi che verranno. Il concerto di domani sera sarà una anticipazione nella mia città che ancora una volta condividerà la mia storia". Così ha dichiarato Minghi, alla vigilia dei 60 anni di carriera, presenta lo speciale concerto con orchestra, che domani, 30 dicembre, terrà all'Auditorium Conciliazione di Roma. Una serata evento che chiuderà un anno significativo per Minghi, di soddisfazioni e traguardi raggiunti, preludio a un 2026 in cui ricorre un anniversario importante, sei decenni di un percorso costellato di successi - veri gioielli musicali per intensità narrativa - che l'artista racconta ha saputo disegnare con coerenza e maestria, lasciandosi guidare esclusivamente dall'incom-

misurabile amore per la musica. L'artista ha scelto di iniziare i festeggiamenti proprio dalla sua città, per ripercorrere con il suo affezionato pubblico le tappe più importanti di un cammino che lo ha visto protagonista indiscusso della storia della musica italiana. Il pubblico avrà modo di rivivere i tanti successi collezionati dal cantautore nel corso della sua lunga attività artistica, da "La vita mia" e "L'immenso" (brano con cui scalò anche le classifiche internazionali) a "Cantare è d'amore" (presentata al Festival di Sanremo nel 1996) e "Vattene Amore" (forse il brano più noto al grande pubblico, cantato in coppia con Mietta a Sanremo del 1990), passando per "Notte bella e magnifica" e "I ricordi del cuore", fino al capolavoro "1950", la sua opera più poetica ed evocativa, con cui riuscì ad imprimere nella memoria collettiva un'Italia a cavallo tra la guerra e la rinascita. Non

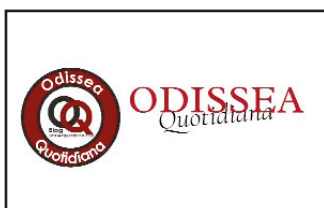
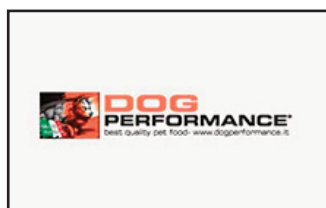
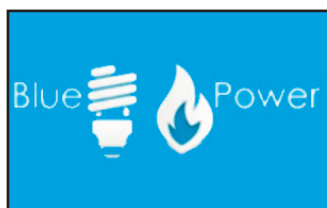


mancheranno molti dei brani contenuti nel suo ultimo album di inediti "Anima sbiadita" (pubblicato esattamente un anno fa); proprio la canzone che dà il titolo all'album ha da poco ricevuto il Premio Speciale Roma Video-

clip. Amedeo Minghi salirà sul palco accompagnato da un sestetto d'archi e da una band composta da Luca Perroni al pianoforte, Giandomenico Anellino alla chitarra, Alessandro Mazza al basso, Stefano Marazzi

alla batteria, e dalle voci di Rosy Messina e Giordano Spadafora. Autore visionario e poliedrico, compositore, cantautore, arrangiatore e produttore, nel corso della sua lunga attività artistica a cavallo tra generi musicali diversi, Amedeo Minghi ha inanellato successi su successi; scritto colonne sonore per la tv, per il cinema, per il teatro; ha composto numerose hit per molti suoi colleghi (Mia Martini, Anna Oxa, Andrea Bocelli, Franco Califano, Mietta, Rita Pavone, Marcella Bella, Ricchi e Poveri). Ha musicato testi sacri come "Il Canto delle Creature" e "Le Beatitudini", e dedicato un brano a Papa Giovanni Paolo II intitolato "Un uomo venuto da lontano". Ha anche composto le colonne sonore di "Fantaghirò", serie fantasy conosciuta in tutto il mondo. Ha partecipato otto volte al Festival di Sanremo, raggiungendo il terzo posto nel 1990 con "Vattene Amore" in cop-

pia con Mietta. Tra i suoi brani più celebri si annoverano "1950", "L'immenso", "La Vita Mia", "Cantare è d'amore", "Amarsi è", "Canzoni", "Notte Bella Magnifica". Tra i parolieri con cui ha collaborato, Gaio Chiocchio e Pasquale Panella hanno avuto un ruolo significativo: Chiocchio con testi cinematografici e pieni di speranza, Panella con una visione intimistica e turbolenta dell'amore. In tutte le sue attività e collaborazioni si è sempre lasciato guidare da un incommensurabile amore per la musica, che è il vero centro della sua vita. Biglietti disponibili su Ticketone e alla biglietteria del Teatro. Poltronissima Gold € 65,00 compresa prevendita Poltronissima € 55,00 compresa prevendita Poltrona € 40,00 compresa prevendita I° Galleria € 35,00 compresa prevendita II° Galleria € 28,00 compresa prevendita



Un viaggio tra monologhi inediti, pezzi meno conosciuti e sorprese dal vivo

Capodanno al Sistina con Brignano

Come ama spesso ricordare: "La leggerezza non è superficialità, ma un modo per ridere di noi stessi e del nostro modo di essere, senza rinunciare a qualche spunto di riflessione tra una risata e l'altra". Dunque, si preannunciano sicuramente risate, musica e un brindisi insieme a Enrico Brignano per accogliere il nuovo anno. Reduce dal successo de 'I 7 re di Roma' (attualmente in scena al Teatro Sistina dove vi resterà fino a domenica 23 novembre, prima di approdare su altri prestigiosi palcoscenici italiani), l'attore regalerà alla sua città un nuovo incontro con la sua inconfondibile arte. Per salutare il 2025 e inaugurare il 2026 all'insegna dell'allegria e dell'ironia, Brignano sarà protagonista di 'Speciale Capodanno', prodotto da Vivo Concerti & Enry B. Produzioni, sul palcoscenico



che più ama: quello della Capitale. L'appuntamento è doppio e irripetibile: mercoledì 31 dicembre dalle ore 21.30 (con brindisi di mezzanotte) e giovedì 1° gennaio dalle ore 18, sempre al Sistina. Con 'Speciale Capodanno' Brignano presenterà un nuovo show, indipendente da 'I 7 Re di Roma' e 'Bello di mamma': sarà un viaggio tra monologhi inediti, pezzi meno conosciuti e sorprese dal vivo, in un mix di comicità, musica e riflessione che racconta – come solo lui sa fare – i

vizi, le virtù e le meraviglie dell'essere umano. Sul palco con lui la fidata band diretta dal maestro Andrea Perrozzi, per un doppio evento che promette ritmo, ironia e tanta energia positiva. Non mancheranno i lustrini, il brindisi di mezzanotte... e naturalmente il pubblico, vero protagonista di ogni serata di Brignano. 'Speciale Capodanno' è scritto da Enrico Brignano con Manuela D'Angelo. Scene di Marco Calzavara, disegno luci di Marco Lucarelli.

Freddo in arrivo dalla Russia con temperature vicino allo zero, niente piogge

Che tempo farà a Capodanno a Roma?

Gelo in arrivo sulla Capitale per la notte di San Silvestro. Secondo le previsioni, su Roma è atteso un calo sensibile delle temperature, con valori vicini allo zero e una ventilazione fredda dai quadranti settentrionali. Le indicazioni attuali escludono piogge in città, favorendo gli eventi all'aperto previsti per il 31 dicembre. La serata del 31 dicembre sarà caratterizzata da aria molto fredda di provenienza russa e da un clima secco. Il quadro meteorologico, pur rigido, appare stabile sul fronte precipitazioni: per i festeggiamenti all'aperto a Roma si prospetta tempo asciutto, ma con freddo incisivo e percezione termica ulteriormente accentuata dal vento. Il raffreddamento in corso si inserisce in un contesto più ampio. «Proprio tra gli ultimi giorni del 2025 e l'avvio del nuovo anno –



spiega Mattia Gussoni de ILMeteo.it – è prevista una decisa volta fredda a livello emisferico. Dalle alte latitudini polari, la regione compresa tra la Penisola Scandinava e la Russia, si attiverà infatti un flusso di correnti gelide che darà il via alla prima e significativa ondata di freddo su scala continentale di questa stagione». Per la notte di San Silvestro, Gussoni aggiunge: «sono previsti valori termici diffusamente al di sotto dello zero sulle pianure del Nord Italia e nelle aree interne del Centro, con con-

dizioni favorevoli a gelate estese – continua il meteorologo -. Anche le regioni meridionali risentiranno di un sensibile raffreddamento, accentuato da una ventilazione moderata o localmente sostenuta dai quadranti settentrionali, che contribuirà a intensificare la percezione del freddo». Tra la sera di giovedì 1 gennaio e la notte seguente sono attese precipitazioni al Centro-Sud, con nevicate oltre 900-1000 metri sulle aree interne appenniniche. La neve è già comparsa sulle montagne del Lazio e dell'Abruzzo, ma la stagione turistica e sportiva procede a rilento: dove il manto non è sufficiente, gli impianti non possono essere attivati. A Campo Staffi, inoltre, i bandi per la gestione delle seggiovie sono andati deserti e dovranno essere ripubblicati.

L'appello dell'Enpa ai Comuni: non limitarsi a vietare sulla carta, ma assumersi fino in fondo la responsabilità di cambiare modello di festeggiamento

Botti di Capodanno e animali: non è una notte di festa ma di panico. Cosa fare?

I fuochi d'artificio non sono un disagio passeggero per gli animali, ma una fonte di stress acuto e prevedibile: esplosioni improvvise, lampi, vibrazioni e onde sonore che possono superare i 140 decibel. Per animali domestici, animali ospitati nei rifugi e fauna selvatica non esiste alcuna possibilità di comprendere o difendersi. Esiste solo il panico. "Ogni anno si parla di divieti e ordinanze – dichiara Carla Rocchi, presidente nazionale Enpa – ma senza un vero cambio di modello il risultato è sempre lo stesso. I botti continuano a esplodere e gli animali continuano a pagarne il prezzo. Novara dimostra che non stiamo parlando di ipotesi, ma di fatti". Oggi non è più possibile sostenere che non esistano alternative. In molte città, in Italia e all'estero, il Capodanno viene celebrato con spettacoli di droni luminosi, giochi di luce, videomapping ed eventi artistici,

capaci di coinvolgere migliaia di persone senza rumore, senza inquinamento e senza paura. Per questo Enpa rivolge un appello diretto ai Comuni italiani: non limitarsi a vietare sulla carta, ma assumersi fino in fondo la responsabilità di cambiare modello di festeggiamento, scegliendo soluzioni che tutelino animali, persone e ambiente. "Il Capodanno – conclude Rocchi – è una festa di tutti. Ma non può continuare a esserlo solo per qualcuno. A mezzanotte brindiamo, loro vanno in panico. Sta alle istituzioni scegliere da che parte stare". I fuochi d'artificio non sono solo rumore. Per molti animali sono un evento traumatico, con reazioni di paura intensa, panico e fuga. Alcuni effetti possono durare giorni o diventare cronici. Ecco cosa fare, prima e durante la notte di Capodanno, per ridurre il rischio. **PRIMA DI CAPODANNO** Metti al sicuro l'identità



Verifica che il microchip sia registrato e leggibile. Applica una medaglietta con numero di telefono aggiornato. Riduci le possibilità di fuga. Controlla recinzioni, cancelli, balconi, finestre e tapparelle. Se hai un giardino, indivi-

dua e chiudi ogni possibile via di fuga. Avvisa familiari e ospiti di prestare la massima attenzione all'apertura delle porte. Prepara uno spazio sicuro. Individua una stanza tranquilla, lontana da finestre e rumori esterni. Predisponi cuccia, co-

perte, giochi e oggetti con odori familiari. **DURANTE I BOTTI** Tienilo in casa. Anche se il cane è abituato a stare all'esterno, portalo dentro. Non lasciarlo solo: la presenza di una persona di riferimento è fondamentale. Non forzarlo. Se cerca di nascondersi, lascialo fare. Non sgridarlo e non minuzzare la sua paura: per lui è reale. Maschera il rumore. Accendi musica, radio o audiolibri. La voce umana, con tono calmo e continuo, aiuta a regolare respirazione e battito cardiaco. Crea comfort fisico. Indumenti avvolgenti o fasce calmanche possono aiutare alcuni cani. Aumenta il benessere attraverso gli odori: coperte, cuscini, profumi familiari. Mantieni la calma. Il tuo comportamento è un segnale importante: restare tranquilli aiuta

l'animale a sentirsi più sicuro. **COSA NON FARE** Non portare cani o altri animali a feste o eventi con fuochi. Non lasciarli legati all'esterno. Non costringerli a "guardare" o "abituarsi" ai botti. Non somministrare farmaci o sedativi senza indicazione veterinaria. **ATTENZIONE A GATTI E PICCOLI ANIMALI** I gatti tendono a nascondersi: assicurati che abbiano accesso a rifugi sicuri. Chiudi finestre e balconi per evitare fughe improvvise. Proteggi anche conigli, roditori e uccelli: sono estremamente sensibili al rumore. **SE LA PAURA È MOLTO FORTE** Rivolgiti al veterinario o a un medico veterinario comportamentalista. In alcuni casi è possibile impostare percorsi di supporto specifici, ma non improvvisare.



Previsto nel locale il Capodanno con la musica Live, il Dj set... e l'Oroscopo

L'ultimo dell'anno al Caffè Letterario

Capodanno, mercoledì 31 dicembre, al Caffè Letterario, per accogliere il nuovo anno con un programma fantastico: musica live, djset e molto altro. Dalle 22,00, il concerto live con i Monkey Business. I Monkey Business sono un gruppo di nuova formazione composto da quattro musicisti accomunati dalla passione per il blues e per i generi che ne derivano, propongono un repertorio che partendo dai classici del blues arriva a Frank Sinatra, Jimi Hendrix, Paul Weller, Solomon Burke, Curtis Mayfield, Taj Mahal etc....il tutto proposto con energia, raffinatezza e tanto cuore. MONKEY BUSINESS sono Fabio Jannicola: voce, Francesco Marino: chitarra, Mick Brill: basso, e Pino Liberti: batteria. Dalle 23,30, in consolle, Roberto Candela con la sua straordinaria musica re-



vival per ballare e brindare al nuovo anno. Partecipazione speciale del Mago di Os con l'oroscopo per il 2026. Caffè Letterario Roma: via Ostiense 95. Prenotazioni: 06 57302842 - WhatsApp: 3355913434 / 3920693460 Capodanno, tre le opzioni di ingresso Ingresso ore 20.30: Mu-

sica e... cena a buffet (menù carne/pesce) con open wine, cotechino e lenticchie, dolci natalizi e brindisi al costo di 100 euro Ingresso ore 22: Musica e... cocktail, cotechino e lenticchie, dolci natalizi e brindisi al costo di 50 euro Ingresso ore 23.30: Ancora Musica e... cocktail e brindisi 30 euro

I consigli su come passare l'ultimo dell'anno tra cene d'autore e terrazze panoramiche

Come passare il Capodanno a Roma?

Capodanno a Roma si annuncia tra alta cucina, musica e panorami esclusivi. All'Hassler gli Executive chef Andrea Antonini e Marcello Romano trasformano Imàgo e Salone Eva in scenografie d'autore, con un percorso che reinterpretano la tradizione italiana. La notte di San Silvestro si accende con «Hassler Studio 54 Night» tra musica, ballerine e performance teatrali e di magia, mentre al settimo piano è previsto un dj-set per ballare sotto le stelle e ammirare gli spettacoli pirotecnici della città. Romeo Collection, indirizzo romano dell'hôtellerie italiana, affida il cenone al Ristorante Alain Ducasse Roma: un menù degustazione da nove portate ideato da Alain Ducasse con l'Executive Chef Iacopo Iualè, tra carciofo mammola con cipollotto e brodo di foglie essiccate, tajarin al burro d'alpeaggio con lievito tostato e tar-

tufo bianco e suprema di faraona arrosto con patate farcite e jus al tartufo nero. La serata prosegue con musica dal vivo e brindisi di mezzanotte sulla Terrazza Krug per ammirare i fuochi sui cieli di Roma. All'Hotel Eden, il «Giardino Ristorante» saluta il nuovo anno con un viaggio musicale dagli anni Venti a oggi, mentre «La Terrazza» propone una carta che passa dal «flash back di cocktail di gamberi rossi di Mazara del Vallo» al «reverso di astice blu alla catalana». A Les Étoiles, con lo chef William Anzidei, gala o light dinner senza rinunce: tra scampo siciliano, medaglione di aragosta e filetto di San Pietro, fino al djset e alla Light Dinner nella sala Michelangelo al settimo piano. Sul rooftop del Sofitel affacciato su Villa Borghese, lo chef Giuseppe D'Alessio guida Settimo Roman Cuisine &

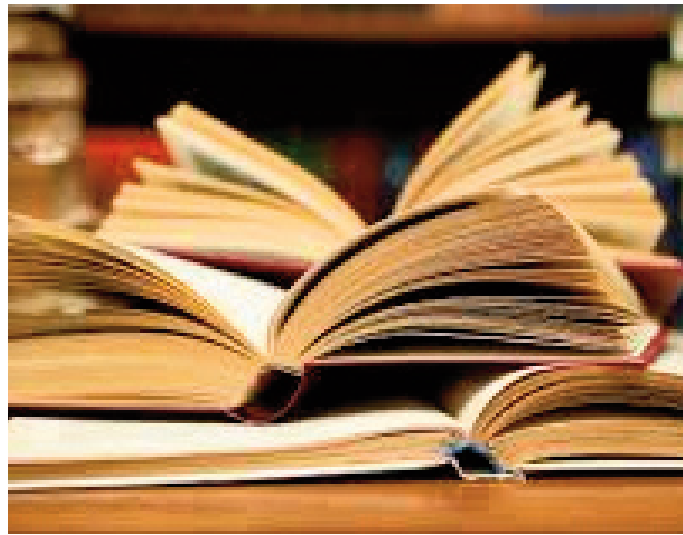
Terrace in un menù che intreccia sapori mediterranei e francesi, dall'ostrea con spuma di champagne al filetto di manzo tartufato, con un menù dedicato anche ai più piccoli. Al Rome Marriott Grand Hotel Flora, doppia proposta tra Flora Restaurant e Flora Rooftop Terrace, quindi festa a tema The Circus per un tuffo nella New York di inizio '900. Le Mériidien Visconti firma un cenone à la carte tra Longitude 12 Bistrot & Jardin e Paparazzo Bar & Rooftop, dove la mixology incontra l'atmosfera della Dolce Vita, con cocktail d'autore e le variazioni sul Panettone dello chef Giuseppe Gaglione. Al The Major, rooftop con igloo riservati su Santa Maria Maggiore e cucina di Masa: dal drink Faransa all'antipasto di mare «Masa Nostrum», fino al pescato con ragù di alghe e al tradizionale cotechino.

Antonio Amoroso: "In fondo la lettura è una necessità, quindi il lettore necessariamente deve esercitarsi e leggere, perchè altrimenti non si allontana da una condizione di ignoranza"

Libri come bussole, dalla lettura alla scrittura: come dare forma alle parole

La lettura, immersa nel profondo mare dei 'reel' sui social, della messaggistica istantanea e delle infinite note vocali, sembrerebbe in alcuni casi, essere relegata a un ruolo marginale, quasi 'vintage', come direbbero alcuni. Eppure i libri continuano ad esercitare un certo fascino, a volte silenzioso, altre volte estremamente potente. Il profumo dell'inchiostro su carta, le pagine ruvide al tatto, le storie avvincenti di un supereroe che ognuno di noi porta per sempre con se. La lettura aiuta a formare il pensiero, ad affinare lo spirito critico, ad aprire lo sguardo verso il mondo e ad arricchire il linguaggio. Si dice inoltre, che leggere tanto, insegna anche a scrivere bene, con maggiore chiarezza e precisione. Ma si tratta davvero di una relazione automatica o è solo un luogo comune tramandato nel tempo? Antonio Amoroso, scrittore, autore di romanzi e testi teatrali,

afferma che: "[...] per scrivere in maniera quantomeno decente, devi sicuramente leggere. Consideriamo che [...] in fondo la lettura è una necessità, quindi il lettore necessariamente deve esercitarsi e leggere, perchè altrimenti non si allontana da una condizione di ignoranza [...]; leggere è una necessità, scrivere non è una necessità, scrivere è un desiderio perchè è la voglia che ha una persona, di poter condividere idee, pensieri, esperienze, con altre persone. Ovviamente per farlo ha bisogno di uno strumento che è quello della scrittura e per scrivere deve necessariamente, leggere. [...] non è sufficiente leggere, perchè non è solo una questione di lettura, ma devi conoscere determinate regole, ti devi interrogare in maniera molto critica sulle cose [...]". Scrivere, oggi, sembra essere alla portata di tutti: chat, didascalie per foto ricordo, blog e post:



basta una tastiera e ciò che vogliamo comunicare è pronto in pochi minuti. Questo però, non equivale di certo a 'saper scrivere'. "[...] quando penso alla scrittura - continua Amoroso - penso al romanzo, penso al libro; non penso ad altre forme di scrittura che sono il blog, alla scrittura di tipo giornalistico [...]". Nei romanzi, come specificato dall'autore, c'è un forte desiderio di comunicazione. Ma anche qui c'è

da specificare: "Io comunico, tu comunichi, il politico comunica attraverso i suoi comizi e quella forma di comunicazione è di tipo verbale, orale. La comunicazione scritta è diversa ed è più ad ampio raggio nello spazio [...] e nel tempo. Nello spazio perchè tu appunto pubblici (un libro); nel tempo perchè quella pubblicazione rimane scritta [...]". C'è da dire poi, che la scrittura, non è mai un percorso univoco: ogni

autore si muove tra obiettivi personali, esigenze di mercato o sperimentazioni creative. Alcuni, dedicandosi ad un unico genere, arrivano quasi a dominarlo; altri si lasciano guidare dalla voglia di sperimentare. Ma cosa determina davvero le scelte di un autore? "[...] lo scrittore può scrivere sempre nella stessa direzione oppure spaziare attraverso diversi generi o anche attraverso diverse tecniche. Lo scrittore può essere poeta, commediografo; può essere tutto o può essere una sola cosa. Ci sono alcune considerazioni da fare: la prima importate riguarda la casa editrice. Una casa editrice che vede uno scrittore avere successo, poi si aspetta che un secondo libro di quello scrittore sia nella stessa direzione. Agatha Christie che ti fa 'Assassini sull'Orient Express' dopo non ci si aspetta che si presenti con 'Il Rosso e il Nero'. Perchè la casa editrice, non vuole sor-

prendere il lettore, è riuscita ad aprire una breccia in una certa direzione, ha difficoltà poi ad aprirsi su altre direzioni. Un secondo motivo invece riguarda proprio la voglia dello scrittore di migliorarsi in quella direzione. Ci sono altri scrittori che hanno spaziato, lo fanno e lo faranno sicuramente [...]". Il passaggio dalla carta stampata al digitale ha cambiato letteralmente il modo in cui leggiamo e scriviamo, ma non ha intaccato il cuore della scrittura: il linguaggio. Anche senza pagine fisiche, le parole continuano a costruire mondi, emozioni e pensieri. La vera domanda però è: cosa ci riserverà a questo punto il futuro? "Io immagino - conclude Amoroso - un futuro nel quale non ci sia più il linguaggio: ci sia la capacità di trasmettere l'idea che si vuole comunicare con delle onde, che non hanno la necessità di passare attraverso un linguaggio [...]".

euromedia
Digital, our way since 1993

FARMACIA ROSSI
a Cortinvecchia dal 1983
dr.ssa ANGELAMARIA ROSSI
dr. MATTEO CIRILLI
**ORARIO CONTINUATO
DA LUNEDÌ A VENERDÌ
8.00-20.00**

La casa perfetta
AGENZIA IMMOBILIARE

GedAP

Success
Più potenziale al tuo titolo

TERME DEL PAPI
VITERBO

VILLA ADRIANA
RSA SEMIRESIDENZIALE
ASSISTENZA DOMICILIARE CONVENZIONATA

VASCO
Translator

Dimora Morelli

Parking Service

MORELLI UNIVERSE
UNLOCK YOUR OPPORTUNITIES

RADIO ROMA